R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 67 della seduta del 05/05/2020.

Oggetto: Emergenza COVID 19 – **Misure di aiuto a favore delle Imprese -**

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Assessore Dott. Fausto Orsomarso

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Dott. Felice Iracà – Dott. Tommaso Calabrò

Dirigente/i Settore/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	x	
2	ANTONINO SPIRLI'	Vice Presidente	x	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente	x	
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	x	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	x	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	x	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 9 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Giusta nota 152622 del 05/05/2020 del Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

fonte: http://burc.regione.calabria.it

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;

- la Legge del 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;

- il D. Lgs. Del 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i.;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il Decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 “Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza da COVID-19”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- il Decreto-legge del 02 marzo 20202, n. 9 “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID- 19”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 04 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;

- il Decreto legge 09 marzo 2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all’emergenza COVID -19”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020,n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;

- il Decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- il Decreto-legge del 25 marzo 2020, n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTI, altresì

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;
- la D.G.R. del 23.02.2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come modificata con successiva D.G.R. del 26.07.2019, n. 340 con la quale è stato approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con D.G.R. del 22.07.2019, n. 314 - con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la D.G.R. del 28.06.2018, n. 263 con la quale è stata approvata la "Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la D.C.R. del 31.07.2018, n. 321 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;
- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la D.G.R. del 02.04.2019, n. 118 di presa d'atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019;
- la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario";
- la D.G.R. del 09.04.2020 n.33 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/20220. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione C (2020) 1102 final del 20 febbraio 2020. Approvazione piano finanziario";
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 345 con la quale è stata designata l'Autorità di Audit del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 346 con la quale è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 347 con la quale è stata designata l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 465 del 27.09.2019 ed il successivo D.P.G.R. n. 299 del 15.10.2019 di individuazione del Dirigente generale del Dipartimento "Programmazione Comunitaria" nonché la successiva D.G.R. n. 497 del 25.10.2019 di individuazione del Dirigente del Dipartimento "Programmazione Comunitaria" quale Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

PRESO ATTO:

- dello Stato di emergenza sanitaria di rilievo internazionale decretata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio a causa dell'espandersi del virus COVID-19;

- dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e dell'incremento dei casi sia sul territorio nazionale che su quello regionale;

VISTO il comma 1 dell'art. 56 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 il quale riconosce l'epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

CONSIDERATO:

- che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sta comportando gravissime conseguenze sulla tenuta del sistema sanitario, sulla tenuta del tessuto imprenditoriale nonché sulla vita dei lavoratori

fonte: http://burc.regione.calabria.it

e delle famiglie, che si trovano ad affrontare le conseguenze immediate di una crisi senza precedenti;

- che occorre pertanto intervenire tempestivamente utilizzando le risorse comunitarie, in forma aggiuntiva rispetto alle risorse statali, al fine di sostenere il sistema sanitario regionale, le imprese, le famiglie, i lavoratori nonché tutti i soggetti che a causa della emergenza in atto si trovino in stato di crisi;

VISTO il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), e precisamente il :

- punto (3) <<*Al fine di rispondere all'impatto della crisi sanitaria pubblica, il FESR dovrebbe sostenere il finanziamento del capitale circolante delle piccole e medie imprese (PMI) ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace alla crisi sanitaria pubblica*>>;

- punto (4) <<*Al fine di rispondere all'impatto della crisi sanitaria pubblica la priorità d'investimento del FESR volta a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione dovrebbe comprendere gli investimenti in prodotti e servizi necessari a promuovere le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari*>>;

- punto (5) <<*Al fine di affrontare in modo più flessibile l'epidemia di COVID-19, gli Stati membri dovrebbero poter disporre di maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi e dovrebbe essere prevista una procedura semplificata che non richieda una decisione della Commissione per le modifiche dei programmi operativi (...)*>>;

- punto (6) <<*Al fine di rispondere all'impatto della crisi sanitaria pubblica, gli strumenti finanziari che sono finanziati dai Fondi dovrebbero inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace alla crisi sanitaria pubblica*>>;

CONSIDERATO in particolare che:

- come riportato dall'OCSE "Esistono diversi canali attraverso i quali il coronavirus può avere un impatto sull'economia, e sulle PMI in particolare, sia dal lato dell'offerta che della domanda.
- come riportato dal Centro Studi Confindustria In Italia le misure di contrasto al COVID 19 hanno riguardato la chiusura di numerose attività "non essenziali" e la limitazione agli spostamenti delle persone. L'introduzione di questi provvedimenti ha determinato una immediata caduta della domanda privata, con un cambiamento nelle scelte di consumo e un aumento quasi forzato del risparmio, anche in conseguenza del sostanziale azzeramento dei flussi turistici. Gli effetti sono pesanti soprattutto in alcune attività terziarie (commercio, attività ricettive e di ristorazione, trasporti) e nell'industria che ha iniziato a risentire della cancellazione di ordini dall'estero e dell'interruzione in alcuni segmenti delle filiere produttive.
- una recente indagine SVIMEZ sottolinea che a causa di una maggiore parcellizzazione del tessuto produttivo nel Mezzogiorno le unità locali interessate dal lockdown raggiungono quasi il 60% a fronte del 56,7 e del 57,2% rispettivamente nel Centro e nel Nord, con una perdita di fatturato per mese di inattività pari a quasi 12 mila euro per autonomo o partita iva e con una perdita di reddito lordo (ebitda) di circa 2 mila euro per mese di lockdown.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- la predetta indagine evidenzia per la Calabria uno dei valori più alti in termini di unità locali interessate dal lockdown pari a 60,3%, con perdita di fatturato mensile pari a euro 11.126 e con una perdita di reddito lordo (ebitda) di 1.852 euro per mese di lockdown; nel del mese di marzo 2020, a causa degli effetti del lockdown, in Calabria si stima che le imprese perderanno 2,2 miliardI di euro di fatturato nel solo anno 2020 e 900 milioni nel 2021.

RITENUTA la straordinaria necessità ed urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo anche sul tessuto socio-economico regionale, prevedendo misure di sostegno al mondo delle imprese;

VISTO il D.P.G.R. del 17/03/2020, n, 21 "Istituzione task-force regionale a sostegno del Settore economico produttivo calabrese - emergenza COVID 19";

VISTA la D.G.R. del 01.04.2020, n. 30 "Emergenza COVID 19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema Economico e Produttivo regionale – Atto di indirizzo";

VISTA la DGR 49 del 24.4.2020 recante " POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. APPROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICA PIANO FINANZIARIO. ATTO DI INDIRIZZO. EMERGENZA COVID-19."

CONSIDERATO che con la succitata Delibera 30 del 01.04.2020 la Giunta Regionale, fra le altre cose, ha deliberato di attivare diversi strumenti per far fronte alle grave crisi economica scaturita dal diffondersi del visrus COVID-19, tra cui in linea prioritaria:

1) Misure di sostegno alla liquidità: Istituzione di un Fondo "Liquidità Calabria" per la concessione di prestiti alle imprese a tassi agevolati;

2) Misure di sostegno del capitale circolante e/o delle perdite subite;

DATO ATTO altresì che la DGR 30 del 1.4.2020 stabilisce che, oltre alle risorse derivanti dalla riprogrammazione finanziaria del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, è intendimento dell'Amministrazione regionale finalizzare altre entrate afferenti alla programmazione unitaria nazionale e comunitaria(PAC, FSC, ecc) a supporto del sistema economico e produttivo regionale in concomitanza con l'evolversi della crisi sanitaria ed economica con l'obiettivo primario, coerentemente con le indicazioni della Commissione Europea, di evitare il fallimento delle imprese a causa della crisi di liquidità ed impiantando altresì ulteriori condizioni strutturali per garantirne il loro rilancio produttivo;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle specifiche regole di ammissibilità i fondi europei possano fornire sostegno mirato a garantire la disponibilità di liquidità sufficiente, per contrastare i danni inflitti alle imprese e per preservare la continuità dell'attività economica in relazione all'emergenza Covid 19;

RITENUTO, in attuazione delle linee di indirizzo formulate con la DGR nr. 30 del 1.4.2020, di dover demandare al Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttivo:

- ✓ l'emanazione di un avviso pubblico finalizzato all'erogazione di contributi a fondo perduto, con procedura semplificata, per le microimprese la cui attività è stata oggetto di sospensione a causa delle disposizioni per tempo emanate - Emergenza COVID 19- e che hanno subito perdite o che fronteggiano gravi problemi di liquidità;
- ✓ l'emanazione di un avviso pubblico finalizzato all'erogazione di contributi a fondo perduto, con procedura semplificata, per le microimprese la cui attività è stata oggetto di sospensione a causa delle disposizioni per tempo emanate - Emergenza COVID 19 - sulla base degli "*Aiuti alle imprese sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei*

fonte: http://burc.regione.calabria.it

dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19 ai sensi della sezione 3.10 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni" al fine di evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19, attraverso regimi destinati ad imprese di determinati settori o aree geografiche particolarmente colpiti dalla pandemia.

VISTA la DGR nr. 66 del 2020 recante " POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 3 "*Competitività e attrattività del sistema produttivo*" Azioni 3.1.1 – 3.1.2 – 3.2.1 – 3.3.4;

DATO ATTO che tale avvisi dovranno essere emanati a valere sull'Asse 3 – Competitività e attrattività del sistema produttivo – Azione 3.2.1 ***Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese*** del POR Calabria FESR 2014/2020 nel limite delle risorse assegnate con la DGR nr. 66 del 2020 per un totale di Euro 43.010.716,08 fatta salva l'ulteriore dotazione di Euro 38.000.000,00 derivante dalla DGR 49 del 24/4/2020 dopo la relativa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma mediante procedura di consultazione scritta d'urgenza ed a seguito di trasmissione della deliberazione finale di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 della Legge regionale n. 30/2016;

CONSIDERATO che al fine di assicurare la necessaria celerità nella valutazione di ammissibilità delle istanze che perverranno in ragione del suddetto avviso e nella successiva fase di erogazione del contributo è necessario che il Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive si avvalga del supporto operativo di Agenzie regionali e/o Società in house sulla base di successive valutazioni di merito a cura del medesimo Dipartimento e della competente AdG del POR FESR/FSE 2014/2020;

CONSIDERATO altresì che le predette misure si palesano quali misure di "*primo intervento*" che mirano ad attenuare gli effetti socio-economici derivanti dalla prolungata interruzione delle attività produttive nell'ambito dei settori/imprese maggiormente impattati dalla crisi, riservandosi ulteriori iniziative previa verifica della effettiva ricaduta delle misure nazionali sul territorio regionale in specie per quel che riguarda l'andamento del mercato del credito in favore delle imprese*;*

DATO ATTO che in caso di necessità la Giunta Regionale si riserva di finalizzare ulteriori risorse nell'ambito POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 – Asse 3 – Azione 3.6.1Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemdel i regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci per la istituzione di un Fondo di Ingegneria Finanziaria (SIF) per il sostegno della liquidita delle PMI calabresi;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul Piano Finanziario - POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Azione 3.2.1 ***Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese***;

VISTI

- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

- la Legge regionale del 13.05.1996, n. 7 "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia:
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore dei Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Sviluppo Economico e Turismo – Dr. Fausto ORSOMARSO formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di coerenza programmatica e conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale dell'atto resa dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, a voti unanimi;

DELIBERA

1. **DI DEMANDARE**, quale prima attuazione delle linee di indirizzo formulate con la DGR nr. 30/2020, al Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttivo:
   - ✓ l'emanazione di un avviso pubblico finalizzato all'erogazione di contributi a fondo perduto, con procedura semplificata, per le microimprese la cui attività è stata oggetto di sospensione a causa delle disposizioni per tempo emanate - Emergenza COVID 19- e che hanno subito perdite o che fronteggiano gravi problemi di liquidità;
   - ✓ l'emanazione di un avviso pubblico finalizzato all'erogazione di contributi a fondo perduto, con procedura semplificata, per le microimprese la cui attività è stata oggetto di sospensione a causa delle disposizioni per tempo emanate - Emergenza COVID 19 - sulla base degli "*Aiuti alle imprese sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19 ai sensi della sezione 3.10 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni"*
2. **DARE ATTO** che gli avvisi dovranno essere emanati a valere sull'Asse 3 – Competitività e attrattività del sistema produttivo – Azione 3.2.1 ***Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese*** del POR Calabria FESR 2014/2020 nel limite delle risorse assegnate con la DGR nr. 66 del 2020 per un totale di Euro 43.010.716,08 fatta salva l'ulteriore dotazione di Euro 38.000.000,00 derivante dalla DGR 49 del 24/4/2020 dopo la relativa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma mediante procedura di consultazione scritta d'urgenza ed a seguito di trasmissione della deliberazione finale di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 15, comma 2

fonte: http://burc.regione.calabria.it

della Legge regionale n. 30/2016;

3. **DARE ATTO** che, al fine di assicurare la necessaria celerità nella valutazione di ammissibilità delle istanze che perverranno in ragione del suddetto avviso e nella successiva fase di erogazione del contributo, è necessario che il Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive si avvalga del supporto operativo di Agenzie regionali e/o Società in house sulla base di successive valutazioni di merito a cura del medesimo Dipartimento e della competente AdG del POR FESR/FSE 2014/2020;
4. **DARE ATTO** che in caso di necessità, in relazione a quello che sarà l'andamento del mercato del credito regionale, la Giunta Regionale si riserva di finalizzare ulteriori risorse nell'ambito POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 – Asse 3 – Azione 3.6.1Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemdel i regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci per la istituzione di un Fondo di Ingegneria Finanziaria (SIF) per il sostegno della liquidita delle PMI calabresi;
5. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente a: Dipartimento Finanze, Bilancio e Patrimonio, al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
6. **DI DISPORRE**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE — **LA PRESIDENTE**

Dott.ssa Eugenia Montilla — On. Avv. Jole Santelli

fonte: http://burc.regione.calabria.it